

DELIBERAZIONE N. 32 DEL 22/03/2018

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE**

**Oggetto: QUANTIFICAZIONE DELLE SOMME IMPIGNORABILI PER IL PRIMO
SEMESTRE DELL'ANNO 2018 EX ART. 159 D.LGS. 267/2000**

L'anno 2018 addì 22 del mese di marzo alle ore 14:40 nella sala della Giunta presso la Sede comunale,
convocato per **CONVOCAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Sotto la presidenza dell'Avv. BORDET SARA

Sono intervenuti i seguenti Assessori:

NOMINATIVO	INCARICO	PRESENZA
BORDET SARA	Commissario Straordinario	Presente

Totale Presenti: 1

Totale Assenti: 0

Assiste alla seduta il Segretario Comunale, Dott.ssa MACHET CRISTINA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta esponendo l'oggetto suindicato,
essendo all'ordine del giorno.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
PREDISPOSTA DA: Ufficio Ragioneria

Oggetto: QUANTIFICAZIONE DELLE SOMME IMPIGNORABILI PER IL PRIMO SEMESTRE DELL'ANNO 2018 EX ART. 159 D.LGS. 267/2000

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO il decreto del Presidente della Regione n. 843 del 05/12/2017 con il quale veniva nominata la dott.ssa Sara Bordet quale Commissario del Comune di Valtournenche, dal 05/12/2017 e fino al rinnovo del Consiglio comunale, conferendole i poteri che *“ai sensi delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, nonché dello Statuto comunale, sono attribuiti al Consiglio comunale, alla Giunta comunale e al Sindaco”*;

RICHIAMATI i seguenti atti normativi:

- la legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta) e s.m.i.;
- il vigente Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 52 del 11.11.2002 e successive modificazioni;
- il vigente regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 45 in data 29/04/2009;
- il D.lgs. n. 118/2011;
- il vigente l'articolo 159 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

RICHIAMATE, inoltre:

- la deliberazione del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio comunale n. 13 in data 28/02/2018, con il quale si approva il bilancio di previsione pluriennale 2018/2020 e del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2018/2020;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 22 del 09/02/2017, relativa alla nomina dei responsabili degli uffici e dei servizi e dell'assegnazione delle quote di bilancio;

PRESO ATTO che il comune di Valtournenche non ha contenziosi in sospeso o altre situazioni critiche che possano avere come conseguenza un'esecuzione forzata con relativo decreto di pignoramento di qualsivoglia tipologia;

VISTO l'articolo 159 comma 2 - del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, il quale prevede la determinazione delle somme di competenza degli enti locali non soggette ad esecuzione forzata destinate a:

- a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;
- b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
- c) espletamento dei servizi locali indispensabili.

VISTI:

- a) l'articolo 27, comma 13, della legge 28 dicembre 2001 n. 448, come modificato dall'art. 3-quater del decreto legge 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2002 n. 75, il quale prevede che *“Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'Irpef disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'Interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali”*

- b) la sentenza della Corte Costituzionale, n. 69/1998, con la quale è stata, tra l'altro, dichiarata l'illegittimità costituzionale del citato art. 159, comma 3, "nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini istituzionali dell'ente o alle retribuzioni dei dipendenti non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva delle somme stesse, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente."

RICHIAMATO l'art. 1 del D.M. 28 maggio 1993 il quale individua, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, i seguenti servizi locali indispensabili dei comuni:

- servizi connessi agli organi istituzionali;
- servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;
- servizi connessi all'ufficio tecnico comunale;
- servizi di anagrafe e di stato civile;
- servizio statistico;
- servizi connessi con la giustizia;
- servizi di polizia locale e di polizia amministrativa;
- servizio della leva militare;
- servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica;
- servizi di istruzione primaria e secondaria;
- servizi necroscopici e cimiteriali;
- servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile;
- servizi di fognatura e di depurazione;
- servizi di nettezza urbana;
- servizi di viabilità e di illuminazione pubblica;

PRECISATO che vanno escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro per le quali un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (Cassazione Sez. Civile, Sez III, n. 4496 del 10/07/1986) e che, pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di interventi di investimento con specifico vincolo di destinazione;

TENUTO CONTO che:

- l'impignorabilità delle somme consiste in un limite di indisponibilità delle dotazioni di cassa del tesoriere comunale necessarie a far fronte ai pagamenti degli stipendi, dei mutui e dei servizi indispensabili;
- a seguito della riforma dell'ordinamento contabile, il bilancio di previsione contiene per il primo esercizio, le previsioni di cassa, consistenti nelle somme che si prevede di incassare e di pagare durante l'anno;
- risulta più aderente alla finalità della norma quantificare i vincoli di impignorabilità delle somme sul fabbisogno di cassa dell'ente;

RITENUTO di dover ottemperare alle richiamate disposizioni legislative individuando le suddette somme per il primo semestre dell'anno 2017 sulla base del fabbisogno di cassa risultante dalle previsioni di competenza del secondo esercizio dell'ultimo bilancio approvato, sommate ai residui presunti alla data del 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO:

- la Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie della Valle d'Aosta) e particolarmente l'art. 23 in materia di competenze della Giunta comunale;
- la Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- lo Statuto comunale così come adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 52 del 11/11/2002 e particolarmente l'art. 21 in materia di competenze della Giunta comunale;
- la deliberazione del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio comunale **n. 13 del 28/02/2018** con la quale si approvava il bilancio di previsione pluriennale 2018/2020 e il D.U.P. (documento unico di programmazione) per il triennio 2018/2020;

VISTO altresì:

- il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 33, comma 3 dello Statuto Comunale;
- il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area contabile in ordine alla regolarità contabile della proposta anche in merito alla sua copertura finanziaria, nell'ambito dei principi di gestione del bilancio per l'effettuazione delle spese, ai sensi dell'art. 49bis, comma 2 della Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54;
- il parere favorevole espresso dal Segretario comunale ai sensi dell'art. 49bis, comma 2 della Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54, sotto il profilo della legittimità;

DELIBERA

1. DI PRENDERE ATTO che il comune di Valtournenche non ha contenziosi in sospeso o altre situazioni critiche che possano avere come conseguenza un'esecuzione forzata con relativo decreto di pignoramento di qualsivoglia tipologia;
2. DI QUANTIFICARE, in complessivi € 5.902.895,92 relativamente al primo semestre dell'anno 2018, gli importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata, in quanto destinate alla finalità previste dall'art. 159 del d.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 determinate sulla base dei criteri in premessa indicati, nel modo così specificato:

SOMME IMPIGNORABILI

(ai sensi dell'art. 159, comma 2, lettere a), b), c) del d.Lgs. 267/2000 e D.M. 28/05/1993)

PERIODO: PRIMO SEMESTRE 2018

DESCRIZIONE	COMUNE COMMUNE VALTOURNENCHE				IMPORTO Residui	
	Regione Autonoma Valle d'Aosta		Région Autonome Vallée d'Aoste			
Rettiruzioni al personale e relativi oneri riflessi a carico dell'ente.	1 ^a			101 - reddito da lavoro dipendente	€ 1.581.765,08	€ 117.215,73
Beni e Servizi di competenza del Segretario Comunale	1 ^a			103 - Acquisto beni e servizi	€ 3.591.856,63	€ 1.233.746,48
Servizi di viabilità, illuminazione pubblica e Servizio idrico comunale e intercomunale	2 ^a			202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 53.000,00	€ 196.140,85
Rate di mutui e prestiti scadenti nel semestre in corso	4 ^a - Rimborso Prestiti	50 - Debito pubblico	02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	403 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	€ 176.274,21	€ 0,00
TOTALE					€ 5.902.895,92	€ 1.547.103,06

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Commissario Straordinario

Avv. BORDET SARA

Il Segretario Comunale

Dott.ssa MACHET CRISTINA